

## **UN CONSIGLIO COMUNALE ORDINARIO CON UNA FINESTRA DI SPERANZA**

*Commento al*

### **Consiglio comunale del 13 maggio 2013**

La seduta del consiglio comunale del 13 maggio si è svolta in modo disteso.



I vari punti toccavano aspetti importanti o innovativi.

Importante è l'approvazione del Conto Consuntivo 2012. La discussione si è svolta veloce senza entrare in particolari, in pratica senza richieste di chiarimento. Come ascoltatore mi sarebbe piaciuto sentire in modo più specifico, ad esempio, la gestione dell'ASUC, la gestione della

centralina elettrica, le spese per il personale, le spese di manutenzione degli edifici, le spese per consulenze. Come è stato ricordato dal segretario, non c'è dubbio che la tenuta del conto sia corretta dal punto di vista contabile, con tutte le verifiche e controlli di legge. Ritengo che i consiglieri avranno avuto conoscenza delle voci particolareggiate del conto. Qualche riserva dal punto politico affiora dal fatto che ci sono state due astensioni.



Sicuramente interessante è l'argomento dell'utilizzo della posta elettronica per le convocazioni e la trasmissione di allegati verso i consiglieri in modo che possano avere a casa tempestivamente le informazioni necessarie sugli argomenti dell'ordine del giorno in discussione.



Allievi vigili del fuoco

Per me è stata istruttiva la discussione che si è tenuta sullo statuto dei VV. FF e del regolamento per gli allievi VV. FF. Sono comprese in detti statuti delle significative idealità di volontariato, di presidio all'ambiente, di attenzione ai valori civici. Anche l'opera che vediamo svolta nel corso dell'anno in paese è stata ed è meritoria. Una mia riflessione mi fa dire che una richiesta di mezzi e strutture più parsimoniose non guasterebbe. Anche questo sarà un argomento da trattare la futura prossima fusione dei Comuni della Predaia.





Al di là dei miei dubbi pare tangibile la volontà della maggioranza dei Comuni della Predaia di giungere in tempi brevi alla loro fusione. La premessa alla delibera di Vervò di adesione al progetto di fusione contiene una precisa puntualizzazione di quanto si è fatto (più di quanto appreso nell'ascolto durante la seduta di consiglio). In seduta non si capiva se già ci fosse un abbozzo di struttura del nuovo ente ed invece nella delibera vi si legge *«aggiornamento ed un approfondimento del documento preliminare già predisposto dal Segretario di Taio nell'ottobre 2011»*.

Le condizioni poste dalla legge per la validità del referendum sollevano qualche preoccupazione in alcuni consiglieri e, riflettendo, anche a me. La condizione più ardua da raggiungere e da sondare fra gli elettori di ogni singolo comune è quella del quorum del 50%. A Vervò l'ASUC non è stata rinnovata, fra il resto, anche per il mancato quorum del 50%. Perciò i propositi di lavoro per la sensibilizzazione della popolazione al problema sono fondamentali come previsto nella seconda fase. Sarebbe interessante che i vari gruppi e associazioni di cittadini ne discutessero al di là delle sollecitazioni del Comune. Di certo l'argomento più comprensibile sarà quello della riduzione dei costi di funzionamento evitando sprechi, doppioni, strutture edilizie e attrezzature sotto utilizzate. Oltre a ciò ritengo che un Comune più corposo, (sarà oltre i 7000 abitanti) abbia la possibilità di far sentire i suoi cittadini più autonomi rispetto agli altri enti e capaci di ottenere servizi di tipo culturale, sociale, politico ed educativo migliori di quelli possibili per nuclei ristretti di persone. È prova dell'utilità di unirsi l'esistenza proficua delle organizzazioni e associazioni non comunali che operano nel territorio della Predaia. Un nodo importante sarà quello della mobilità all'interno del comune allargato e dell'informazione affinché tutti potenzialmente si sentano partecipi. Ho capito che con l'odierna approvazione ogni comune aderisce soprattutto alla convenzione per l'affido di incarico al dottor Antonello Usai e alla relativa suddivisione delle spese: a quel punto potrebbe anche revocare la disponibilità a proseguire verso la fusione.

Leggendo il resoconto della seduta tenuta a Tres pare che a fine giugno ci sarà un nuovo consiglio per deliberare la prosecuzione del progetto; da noi non sembra che non ci sarà bisogno di questa riconferma.

Sembra che anche a livello centrale qualcosa si muova: più di una forza politica si sta orientando a proporre accentramenti di Comuni piccoli e ... soppressione dell'apparato politico delle Comunità di Valle. L'ultima assemblea della Comunità Val di Non, se alcune persone delle opposizioni non si fossero fermate per avere il numero legale, sarebbe andata a vuoto. Se questi propositi espressi da varie forze politiche troveranno conferma nelle prossime elezioni provinciali il processo di razionalizzazione dei comuni sarà più veloce e con meno incognite di quorum e ... residui di campanilismo.



Riprendendo considerazioni del consiglio precedente mi sembrerebbe opportuno che, oltre all'approvazione degli adempimenti di rito, si riservasse un consiglio per approfondire alcuni problemi aperti di viabilità, di fonti energetiche alternative e risparmio energetico e di gestione dei beni comuni della montagna (ASUC).

Buon lavoro